

LINEE GUIDA PER L'APPLICAZIONE DELL'IDENTITÀ VISIVA per l'attuazione delle attività di comunicazione e di visibilità dei progetti

Versione N. 2/2024



| Versione N. | Valida dal | Valida fino al |
|---------------------------|------------|----------------|
| Versione N. 1/2022 | 07.09.2022 | 16.06.2024 |
| Versione N. 2/2024 | 17.06.2024 | -in corso |

INDICE

| | |
|---|----|
| INTRODUZIONE..... | 4 |
| 1. OBBLIGHI DEI PARTNER E DEL RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO.. | 6 |
| 2 LOGO DEL PROGRAMMA (LOGO BASE) | 9 |
| 3 LOGO DI PROGETTO | 10 |
| 3.1 LOGOTIPI DI PROGETTO PER OBIETTIVO STRATEGICO DI APPARTENENZA | 11 |
| 3.1.1 LOGO “SMALL PROJECTS FUND” PER IL GECT GO (ECCEZIONE)..... | 13 |
| 3.2 USO DEL LOGO DI PROGETTO STANDARD A COLORI..... | 14 |
| 3.2.1 LOGO STANDARD DI PROGETTO | 14 |
| 3.2.2 LOGO STANDARD DI PROGETTO SU SFONDI COLORATI..... | 14 |
| 3.2.3 CASI ECCEZIONALI DI APPLICAZIONE DEL LOGO STANDARD DI PROGETTO SU SFONDI COLORATI | 15 |
| 3.3 USO DEL LOGO STANDARD DI PROGETTO IN BIANCO E NERO | 16 |
| 3.4 DISPOSIZIONI ALTERNATIVE DEL LOGO STANDARD DI PROGETTO (ECCEZIONI)..... | 17 |
| 3.5 LOGO DI PROGETTO SUI SOCIAL MEDIA..... | 18 |
| 3.6 DIMENSIONI MINIME DEL LOGO..... | 19 |
| 3.7 POSIZIONAMENTO DEL LOGO | 20 |
| 3.8 UTILIZZO ERRATO DEL LOGO | 21 |
| 3.9 IN COMBINAZIONE CON ALTRI LOGHI | 22 |
| 4 COLORI | 23 |
| 4.1 COLORI DEL LOGO | 23 |
| | 23 |
| 4.2 COLORI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI | 24 |
| 5 TIPOGRAFIA..... | 25 |
| 6 CONSEGUENZE DEL NON USO / USO ERRATO DEL LOGO | 26 |

INTRODUZIONE

Il contesto normativo della politica di coesione in materia di comunicazione si è progressivamente evoluto nell'arco dei diversi periodi di programmazione europei, passando da semplici requisiti di pubblicità e informazione a obblighi di comunicazione e trasparenza più dettagliati.

Il Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia (di seguito, Programma), come la maggior parte dei programmi rientranti nella Cooperazione Territoriale Europea (CTE, meglio nota come Interreg), rispetta le nuove disposizioni in materia di comunicazione per il periodo 2021-2027 cercando di trovare un equilibrio tra il rafforzamento delle responsabilità degli Stati membri, dell'Autorità di Gestione e dei beneficiari, e l'alleggerimento dell'onere normativo a cui sono soggetti.

Le presenti **Linee guida per l'applicazione dell'identità visiva per l'attuazione delle attività di comunicazione e di visibilità dei progetti co-finanziati dal Programma** (di seguito, in breve, Linee Guida) **sono state realizzate per garantire che i referenti dei progetti co-finanziati siano in grado di predisporre i rispettivi materiali di comunicazione coerentemente con il quadro normativo europeo** in modo da:

- promuovere e permettere una facile identificazione del Programma e dello specifico progetto da esso co-finanziato, a livello locale, nazionale ed europeo;
- fornire ai Lead Partner e ai Partner Progettuali uno strumento per comunicare e garantire la visibilità del progetto e dello stato di avanzamento dell'attuazione del Programma;
- garantire un'elevata visibilità del Programma attraverso una identità visiva coordinata e armonizzata dei progetti da esso co-finanziati;
- fornire una adeguata combinazione di soluzioni grafiche per la corretta applicazione delle disposizioni dei regolamenti europei in materia di comunicazione, visibilità e trasparenza;
- fornire standard applicativi di utilizzo appropriato del logo del progetto su qualsiasi materiale di comunicazione, realizzato per attività interne o esterne del progetto per accrescere la consapevolezza della cittadinanza dell'area di Programma sul valore aggiunto dell'Unione europea;
- illustrare le responsabilità dei beneficiari ed in particolare sul ruolo chiave del responsabile della comunicazione del progetto;
- evitare tagli della spesa ammissibile a causa del mancato rispetto delle disposizioni in materia di comunicazione del Programma.

I contenuti di queste Linee Guida sono ispirati al Brand Design Manual di Interreg¹ edito dal programma INTERACT della Commissione Europea in considerazione delle specificità del Programma, che nella programmazione 2021-2027 ha confermato l'utilizzo del brand identificativo comune "Interreg" per rafforzare la visibilità e migliorare la comprensione da parte del grande pubblico dell'azione dei programmi di cooperazione.

In continuità con la programmazione 2014-2020, il brand identificativo comune "Interreg", nella declinazione grafica creata per il Programma e per i progetti da esso co-finanziati, verrà utilizzato per tutte le relative attività di visibilità, trasparenza e comunicazione spese con fondi di Programma.

Allegati alle presenti Linee Guida sono:

Allegato 1: ESTRATTO NORMATIVO EUROPEO IN MATERIA DI COMUNICAZIONE, TRASPARENZA E VISIBILITÀ

Allegato 2: ESEMPI GRAFICI DI APPLICAZIONE DEL LOGO DI PROGETTO

Allegato 3 - SITOWEB UFFICIALE DEL PROGETTO E SOCIAL MEDIA

Questa edizione delle Linee Guida per l'Applicazione dell'Identità Visiva è disponibile sul sito web del Programma, URL <https://www.ita-slo.eu/it/visual-identity>.

¹ Interreg Brand Design Manual 2021 – 2027, URL https://www.interact-eu.net/library?title=brand&field_fields_of_expertise_tid=All&field_networks_tid=All#3636-interreg-brand-design-manual-2021-2027

1. OBBLIGHI DEI PARTNER E DEL RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

Le regole contenute nelle presenti Linee Guida devono essere rispettate da tutti i partner progettuali dal momento della firma di concessione del finanziamento.

Il non rispetto delle disposizioni delle presenti Linee Guida e l'uso improprio del logo del progetto (nonché la non corretta visualizzazione dei suoi componenti come l'emblema dell'Unione europea) può comportare l'inammissibilità della spesa sostenuta per l'acquisto, la realizzazione del materiale di comunicazione o l'organizzazione dell'attività di comunicazione (si veda il paragrafo 5 del Manuale di Programma sull'ammissibilità della spesa).

L'Autorità di Gestione, con il supporto del Segretariato Congiunto e delle strutture di riferimento del Programma – Struttura di supporto Regione del Veneto e il Punto di Contatto nazionale sloveno (NCP – National Contact Point) - può, in ogni momento, verificare il rispetto delle presenti Linee Guida e procedere di conseguenza in caso di mancata osservanza.

Il Segretariato Congiunto è a disposizione per consigli su questioni inerenti all'applicazione delle presenti Linee Guida, ma è responsabilità del Lead Partner del progetto e del responsabile della comunicazione incaricato, assicurarsi che l'assistenza ricevuta sia attuata correttamente, rispettando quanto previsto dal Contratto di Concessione del finanziamento e dal Manuale di Programma sull'ammissibilità delle spese.

Tutte le comunicazioni e le richieste relative alla comunicazione vanno indirizzate alla casella di posta elettronica del Programma dedicata alla comunicazione info.italo@regione.fvg.it.

È responsabilità del Lead Partner individuare e nominare un **responsabile della comunicazione del progetto**, il quale:

- **deve garantire il rispetto delle presenti Linee Guida** da parte di tutta la partnership progettuale;
- è, per il Segretariato Congiunto, **il principale referente, oltre al Lead Partner, per l'applicazione delle presenti Linee Guida** e di tutti gli argomenti legati alla comunicazione del progetto;
- **è il soggetto autorizzato, oltre al Lead Partner, sia a trasmettere il materiale di comunicazione progettuale** da sottoporre al Segretariato Congiunto per la verifica di ottemperanza delle presenti Linee Guida, **sia le richieste di supporto;**

- **deve verificare che il materiale di comunicazione progettuale rispetti le presenti Linee Guida prima di sottoporli all'esame del Segretariato Congiunto per la sua approvazione;**
- deve garantire, d'intesa con il Lead Partner, che tutte attività di comunicazione del progetto siano attuate correttamente, **rispettando non solo le presenti Linee Guida, ma anche quanto previsto dal Contratto di concessione del finanziamento e dal Manuale di Programma sull'ammissibilità delle spese.**

Il Lead Partner riceverà dal Segretariato Congiunto il logo del progetto, da utilizzare su tutto il materiale di comunicazione prodotto e speso dal progetto medesimo: **NON SONO AMMESSI LOGHI DI PROGETTO ALTERNATIVI**. Se il logo del progetto non è disponibile al momento dell'avvio del progetto, il Segretariato Congiunto fornirà indicazioni al Lead Partner e al responsabile della comunicazione su come svolgere le attività di comunicazione.

Dopo la firma del Contratto di concessione del finanziamento, il Segretariato Congiunto provvede a fornire al responsabile della comunicazione del progetto e al Lead Partner:

- **il logo del progetto;**
- **le credenziali per accedere al back-office del sito web del progetto** affinché possa aggiornarne i contenuti autonomamente a seguito di specifica formazione;
- **le approvazioni necessarie per l'ammissibilità della spesa** delle attività di comunicazione progettuale da realizzarsi nel rispetto delle presenti Linee guida;
- **le autorizzazioni necessarie** per l'uso di specifiche versioni del logo;
- indicazioni su eventuali **eventi congiunti** progetto-Programma.

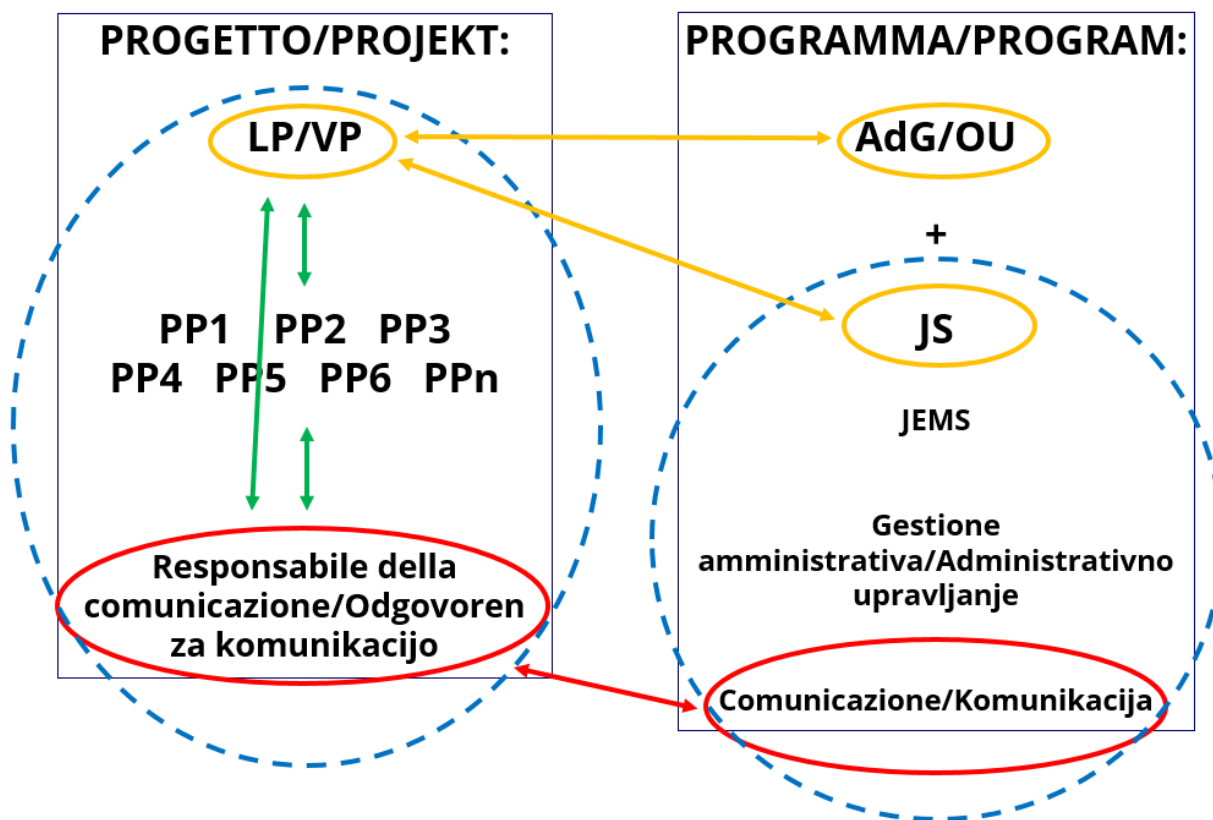


Figura 1: Schema sul ruolo del responsabile della comunicazione rispetto ai partner progettuali e alle autorità e strutture del Programma

2 LOGO DEL PROGRAMMA (LOGO BASE)

Il logo del Programma, definito anche come LOGO BASE, è composto da quattro elementi:

- logotipo **Interreg** con l'arco colorato all'interno
- emblema dell'Unione europea (**bandiera europea**)
- riferimento al **co-finanziamento dell'Unione europea** (in lingua Italiana e lingua slovena)
- riferimento al Programma (**Italia-Slovenija**)

Interreg
Italia-Slovenija



Cofinanziato
dall'Unione europea
Sofinancira
Evropska unija

Figura 2: LOGO BASE del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia, versione bilingue

Il LOGO BASE esiste anche nella versione inglese con il riferimento al co-finanziamento dell'Unione europea riportato in sola lingua inglese

Interreg
Italia-Slovenija



**Co-funded by
the European Union**

Figura 3: LOGO BASE del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia, versione inglese

Le suddette versioni del LOGO BASE del Programma (Figg. 2 e 3) possono essere utilizzate solo dalle Autorità e dalle strutture del Programma, ma non dai beneficiari dei progetti co-finanziati, ai quali sarà fornito dal Segretariato Congiunto il logo del progetto.

3 LOGO DI PROGETTO

Il Segretariato Congiunto fornisce al Lead Partner il **logo di progetto** che deve essere collocato **sempre in primo piano, possibilmente in alto a sinistra**, su tutto il materiale di del progetto e leggibile in tutte le dimensioni.

Il logo del progetto è composto dal logo base del Programma e dall'acronimo del progetto.

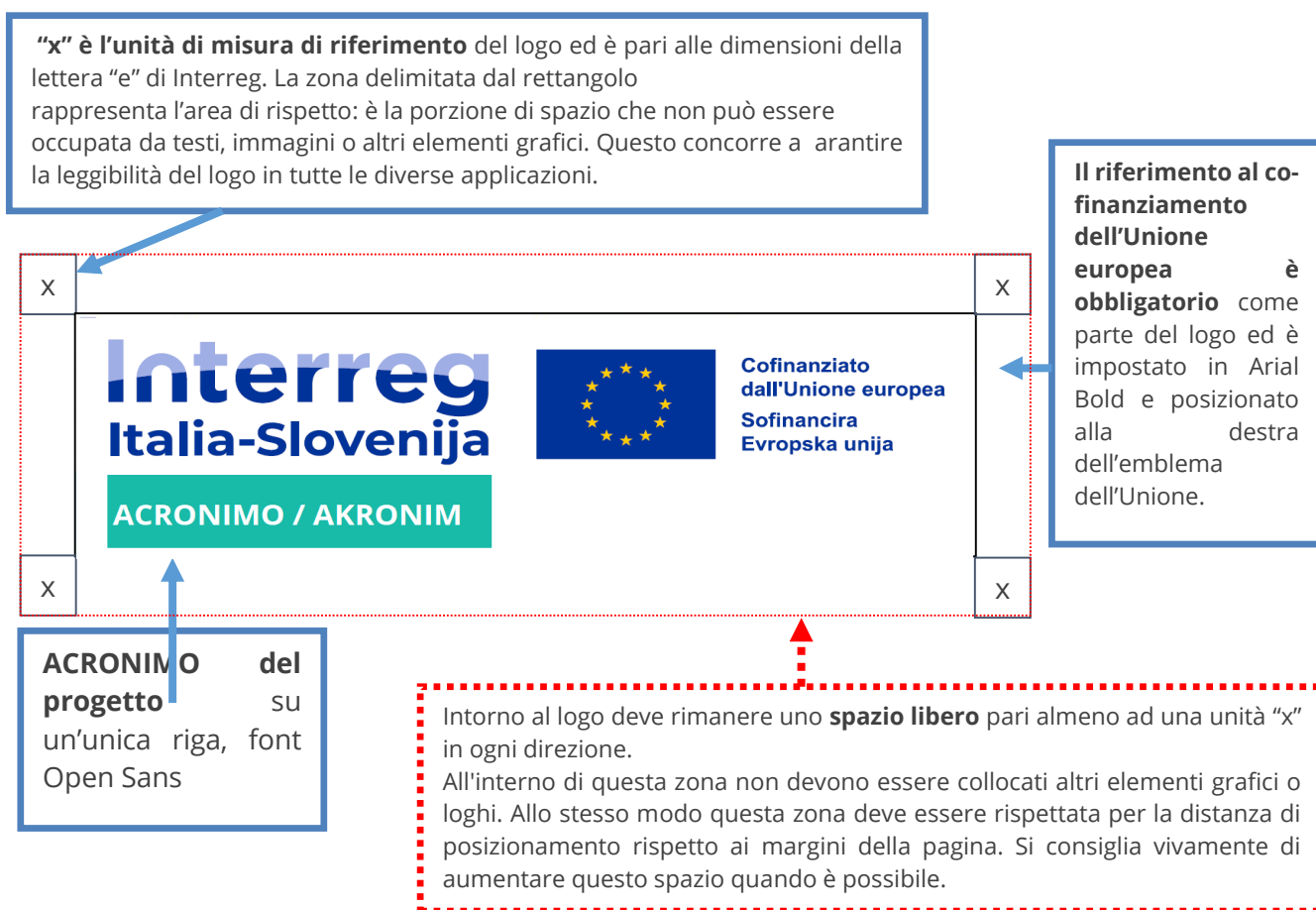


Figura 4: Logotipo per i progetti - composizione elementi grafici e testuali, versione bilingue

Nessun'altra impostazione grafica del logo di progetto è autorizzata, fatta eccezione per:

1. i casi previsti ai paragrafi 3.1.1, 3.4 e 3.5;
2. l'utilizzo della versione inglese

solo a seguito di approvazione da parte Segretariato Congiunto, pena l'inammissibilità del materiale di comunicazione realizzato.

3.1 LOGOTIPI DI PROGETTO PER OBIETTIVO STRATEGICO DI APPARTENENZA

I logotipi di progetto si diversificano in base all'obiettivo strategico di appartenenza e sono i seguenti:

| Icona | Obiiettivo strategico | Logotipo |
|---|---|---|
|  | PO1 - un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). |   <p>Cofinanziato dall'Unione europea Sofinancira Evropska unija</p> |
|  | PO2 - un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile. |   <p>Cofinanziato dall'Unione europea Sofinancira Evropska unija</p> |
|  | PO4 - un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali. |   <p>Cofinanziato dall'Unione europea Sofinancira Evropska unija</p> |



Figura 5: LOGOTIPI dei progetti, versione in quadricromia e con riferimento al co-finanziamento bilingue

3.1.1 LOGO “SMALL PROJECTS FUND” PER IL GECT GO (ECCEZIONE)

I **progetti su piccola scala** rientranti nel **Fondo per Piccoli Progetti** (SPF - “SMALL PROJECTS FUND”) gestiti dal GECT GO hanno un logotipo diversamente personalizzato, come da figura sottostante (Fig. 6).



Figura 6: Logo per i progetti su piccola scala gestiti dal GECT GO (SPF)

Per maggiori dettagli sull'utilizzo di questo logo si rimanda al “MANUALE PER LA COMUNICAZIONE FONDO PER PICCOLI PROGETTI GO! 2025” disponibile alla pagina web:

<https://euro-go.eu/it/spf/logo/>

3.2 USO DEL LOGO DI PROGETTO STANDARD A COLORI

3.2.1 LOGO STANDARD DI PROGETTO

È fortemente raccomandato l'utilizzo del **logo di progetto in versione a colori (quadricromia)**, definito anche come **LOGO STANDARD DI PROGETTO** che va applicato preferibilmente **su sfondo bianco (Fig. 7)**.



Figura 7: LOGOTIPO STANDARD DI PROGETTO, versione in quadricromia e con riferimento al co-finanziamento bilingue

3.2.2 LOGO STANDARD DI PROGETTO SU SFONDI COLORATI

In caso di **sfondi colorati, monocromatici e non**, è fortemente raccomandato l'utilizzo del **LOGO STANDARD DI PROGETTO in quadricromia, ma posizionato all'interno di un riquadro bianco (Fig.8)**, con un margine pari almeno quanto lo spazio definito al paragrafo 3.



Figura 8: LOGOTIPO STANDARD DI PROGETTO, versione in quadricromia e con riferimento al co-finanziamento bilingue su sfondo colorato

3.2.3 CASI ECCEZIONALI DI APPLICAZIONE DEL LOGO STANDARD DI PROGETTO SU SFONDI COLORATI

In casi eccezionali, ovvero quando non è possibile inserire un riquadro bianco su sfondo colorato, è ammesso utilizzare le versioni di cui alle Figg. 9 e 10.

Nel caso, ad esempio, di **sfondo colorato monocromatico** arancione (Fig. 9), il logotipo "Interreg", il riferimento bilingue al co-finanziamento dell'Unione Europea, la dicitura "Italia-Slovenija" e l'acronimo del progetto, devono essere riportati in bianco (si veda il paragrafo 4, relativo ai codici di colore da utilizzare).

La bandiera europea va incorniciata con un rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.



Figura 9: LOGOTIPO DI PROGETTO, versione su sfondi colorati e con riferimento al co-finanziamento bilingue con emblema UE a colori

Nel caso, ad esempio, di **sfondo colorato monocromatico grigio** (Fig. 10), il logotipo "Interreg", il riferimento bilingue al co-finanziamento dell'Unione Europea, la dicitura "Italia-Slovenija" e l'acronimo del progetto, devono essere riportati in nero (si veda il paragrafo 3, relativo ai codici di colore da utilizzare).

La bandiera europea va riprodotta delimitando con un filetto nero l'area del rettangolo e inserendo le stelle nere in campo bianco.

Per maggiori informazioni si veda il paragrafo 3.3.



Figura 10: LOGOTIPO DI PROGETTO, versione su sfondi colorati e con riferimento al co-finanziamento bilingue con emblema UE in bianco e nero

3.3 USO DEL LOGO STANDARD DI PROGETTO IN BIANCO E NERO

Qualora non fosse possibile utilizzare la versione del logo in quadricromia (si veda paragrafo 3.2) è possibile avvalersi di versioni alternative, previa autorizzazione da parte del Segretariato Congiunto, come di seguito illustrato.

Nel caso, ad esempio, di riproduzione su giornali o quotidiani, è possibile utilizzare la versione **in bianco e nero** (Fig. 11).



Figura 11: LOGOTIPO dei progetti, versione in bianco e nero e con riferimento al co-finanziamento bilingue

Esiste anche una **versione del logo OUTLINE** (Fig. 12). prevista, ad esempio, per applicazioni su targhe metalliche.



Figura 12: LOGOTIPO dei progetti, versione outline/contorno e con riferimento al co-finanziamento bilingue

3.4 DISPOSIZIONI ALTERNATIVE DEL LOGO STANDARD DI PROGETTO (ECCEZIONI)

In casi ECCEZIONALI, ad esempio in caso di produzione del logo su superfici stampabili di piccole e/o determinate dimensioni (come penne, chiavette USB e simili), è possibile, previa specifica autorizzazione da parte del Segretariato congiunto, utilizzare delle versioni alternative del logo di progetto come rappresentate in Fig. 13 e Fig. 14.



Figura 13: LOGOTIPO del progetto, versione in quadricromia e con riferimento al co-finanziamento bilingue, versione alternativa orizzontale. Questa versione potrebbe essere applicata, ad esempio su delle penne.



Figura 14: LOGOTIPO del progetto, versione in quadricromia e con riferimento al co-finanziamento bilingue, versione alternativa compatta. Questa versione potrebbe essere applicata, ad esempio su delle chiavette USB.

3.5 LOGO DI PROGETTO SUI SOCIAL MEDIA



L'immagine del profilo social dedicato al progetto deve includere il logo di progetto. Per autorizzazioni di alternative, si prega di contattare il Segretariato Congiunto.



Per maggiori informazioni sulla comunicazione social del progetto, si veda l'Allegato 3.

3.6 DIMENSIONI MINIME DEL LOGO

Nella tabella sottostante sono indicate le larghezze minime del logo consentiti in base al materiale sul quale è applicato, affinché sia mantenuta una corretta leggibilità.

| Media | Larghezza minima del logo |
|--|---------------------------|
| Pagina A4 (210x279 mm) | 38,1 mm |
| Pagina A5 (148x210 mm) | 38,1 mm |
| Biglietto da visita (85x55 mm) | 35,1 mm |
| Schermo smartphone (960x640 px) | 240 px |
| Schermo tablet (2014x768 px) | 240 px |
| Schermo laptop (1920x1080 px) | 300 px |
| Schermo desktop (2560x1440 px) | 300 px |
| Presentazione PowerPoint 16:9 (254x142,88 mm) | 32,6 mm |
| Video FullHD (1920x1080 px) | 300 px |
| Video HD (1280x720 px) | 300 px |
| Video SD (1050x576 px) | 240 px |
| Pagina A2+ | 60 mm |

Il rimpicciolimento del logo standard di progetto non dovrà determinare una dimensione inferiore ai 38,1 mm di larghezza (Fig. 15).

Anche su piccola scala è fortemente raccomandato utilizzare il logo in quadricromia, fatto salvo eccezioni preventivamente autorizzate dal Segretariato Congiunto.

Nell'applicazione del logo su piccola scala, il logo non deve perdere in qualità e tutti i suoi componenti testuali e grafici devono essere ben delineati e leggibili.

In ragione di un tanto, è ammesso l'utilizzo della versione del logo di progetto con il riferimento al co-finanziamento in sola lingua inglese (Fig. 16), in particolar modo per oggetti specifici come le penne e comunque previa autorizzazione del Segretariato Congiunto.



Figura 15: LOGOTIPO del progetto, versione in quadricromia e con riferimento al co-finanziamento bilingue - rappresentazione su piccola scala



Figura 16: LOGOTIPO del progetto, versione in quadricromia e con riferimento al co-finanziamento in inglese - rappresentazione su piccola scala

3.7 POSIZIONAMENTO DEL LOGO

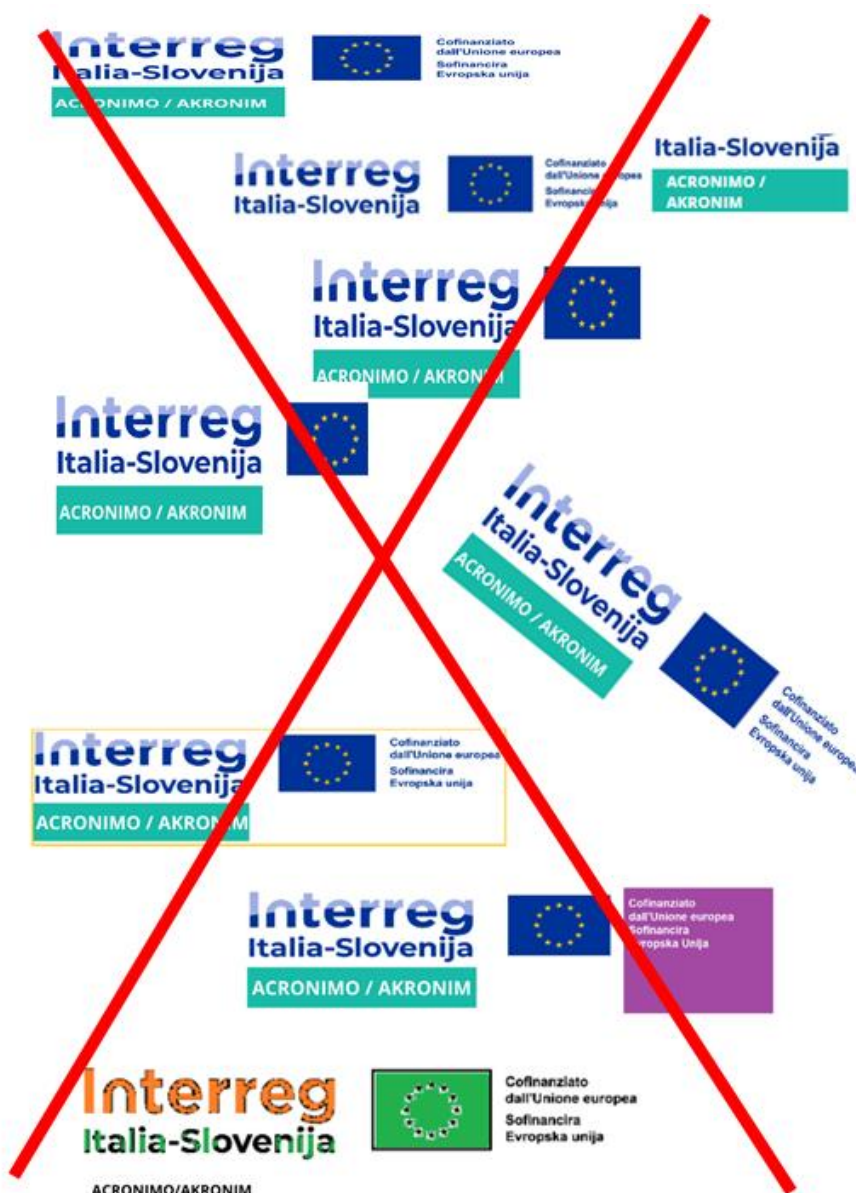
Il logo deve essere:

- incluso in tutto il materiale speso nell'ambito delle attività progettuali;
- collocato preferibilmente in alto a sinistra o comunque in una posizione ben visibile e l'emblema dell'Unione europea non deve mai essere più piccolo, in larghezza o in altezza, di qualsiasi altro logo incluso nello stesso materiale (si veda paragrafo 3.9).

Per gli esempi applicativi si faccia riferimento all'Allegato 2.

3.8 UTILIZZO ERRATO DEL LOGO

1. Non distorcere, allungare, inclinare o modificare il logo in alcun modo.
2. Non cancellare "cofinanziato dall'Unione Europea" o qualsiasi elemento grafico obbligatorio del logo.
3. Non tagliare il logo.
4. Non ruotare il logo.
5. Non separare l'emblema dal logo o cambiare altrimenti la composizione degli elementi del logo: essi sono fissi.
6. Non usare contorni intorno al logo.
7. Non utilizzare il logo in colori diversi dalla versione standard a colori o in bianco e nero.



3.9 IN COMBINAZIONE CON ALTRI LOGHI

Il logo di progetto include l'emblema dell'Unione europea e ne rispetta le regole di riproduzione ai sensi del combinato dell'art. 47 e dell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060² nel quale si legge che: *"L'emblema [dell'Unione europea] deve figurare in maniera prominente in tutti i materiali di comunicazione, come prodotti stampati o digitali, siti web e loro versione mobile, relativi all'attuazione di un'operazione e destinati al pubblico o ai partecipanti."*

Questo significa che se oltre al logo di progetto compaiono altri loghi (ad esempio, quelli riferiti ai partner progettuali), questi ultimi devono avere al massimo le stesse dimensioni, misurate in altezza o larghezza l'emblema dell'Unione europea presente nel logo di progetto.



Figura 18: LOGOTIPO del progetto, versione in quadricromia e con riferimento al co-finanziamento bilingue, con in combinazione con altri loghi

² Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021

4 COLORI

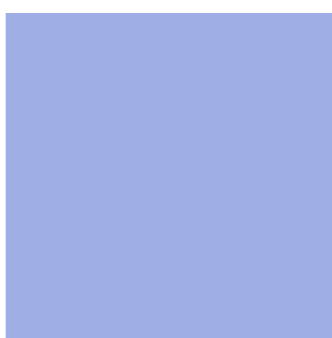
4.1 COLORI DEL LOGO

I colori del logo derivano da quelli utilizzati per l'emblema dell'Unione europea e non devono essere modificati. Il REFLEX BLUE e il LIGHT BLUE sono anche i colori principali del marchio Interreg e sono utilizzati per identificare il marchio anche al di là del logo in tutta la comunicazione visiva. Di seguito sono riportati i colori definiti per tutti i sistemi di colore.



REFLEX BLUE

Pantone: Reflex Blue
CMYK: 100/80/0/0
HEX: #003399
RGB: 0/51/153



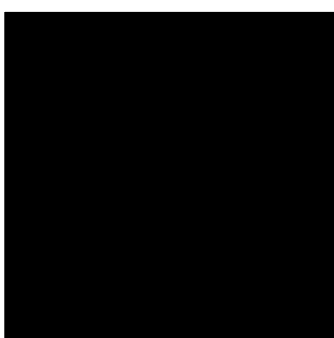
LIGHT BLUE

Pantone: 2716
CMYK: 41/30/0/0
HEX: #9FAEE5
RGB: 159/174/229



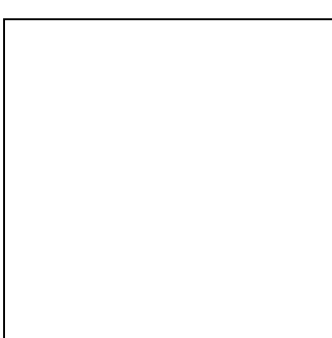
YELLOW

Pantone: Yellow
CMYK: 0/0/100/0
HEX: #FFCC00
RGB: 255/204/0



BLACK

Pantone: Black
CMYK: 0/0/0/100
HEX: #000000
RGB: 0/0/0



WHITE

Pantone: /
CMYK: 0/0/0/0
HEX: #ffffff
RGB: 255/255/255

CMYK: Ciano, Magenta, Giallo, Nero
HEX: codice esadecimale
RGB: Rosso, Verde, Blu

4.2 COLORI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Il Programma ha ripreso lo schema dei colori che è stato sviluppato per tutti i programmi Interreg per individuare chiaramente gli obiettivi strategici.

| Ob Strategico | Logotipo | Codici colore |
|-----------------------------------|---|---|
| PO1 Europa più intelligente |  <p>ACRONIMO / AKRONIM</p> |  <p>CMYK: 72/0/43/0 HEX: #18BAA8 RGB: 24/186/168</p> |
| PO2 Europa più verde |  <p>ACRONIMO / AKRONIM</p> |  <p>CMYK: 48/0/89/0 HEX: #9ACA3C RGB: 154/202/60</p> |
| PO4 Europa più sociale |  <p>ACRONIMO / AKRONIM</p> |  <p>CMYK: 10/75/60/1 HEX: #DA5C57 RGB: 218/92/87</p> |
| ISO 1 Miglior governance |  <p>ACRONIMO / AKRONIM</p> |  <p>CMYK: 87/51/0/0 HEX: #0E6EB6 RGB: 14/110/182</p> |

5 TIPOGRAFIA

I beneficiari sono liberi di scegliere la tipografia per il progetto. Tuttavia, in considerazione della volontà di armonizzare la grafica del Programma e dei progetti da esso co-finanziati, è fortemente raccomandato l'utilizzo del font Open Sans, che è stato scelto come carattere principale del Programma per la sua ampia disponibilità e per il suo stile neutro.

Il carattere è disponibile gratuitamente e può essere scaricato al seguente link:
<https://www.fontsquirrel.com/fonts/open-sans>.

OPEN SANS REGULAR

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

1234567890

OPEN SANS ITALIC

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

1234567890

OPEN SANS BOLD

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

1234567890

OPEN SANS BOLD ITALIC

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

1234567890

6 CONSEGUENZE DEL NON USO / USO ERRATO DEL LOGO

Si precisa che il Segretariato Congiunto non è responsabile del contenuto del materiale di comunicazione, visibilità e promozionale (inviti, opuscoli, comunicati stampa, ecc.) realizzato dal Lead Partner e/o dai Partner di progetto, che devono sempre fare riferimento al proprio responsabile della comunicazione (si veda paragrafo 1).

Il Segretariato Congiunto supervisiona il materiale di comunicazione realizzato e, su richiesta del Lead Partner e del responsabile della comunicazione, lo approva solo se in linea con le regole contenute nelle presenti Linee Guida e suoi allegati.

Il mancato utilizzo del logo obbligatorio di progetto fornito dal Segretariato Congiunto e il mancato rispetto delle regole stabilite nelle presenti Linee Guida e suoi allegati può comportare una riduzione del co-finanziamento o la completa inammissibilità della spesa sostenuta, così come previsto dal paragrafo 5 del Manuale di Programma sull'ammissibilità delle spese.